



UN VIAGGIO, UNA FAVOLA, UN FILM

sergio scapagnini
presenta un film di
lamberto lambertini



vrindavan

film studios

con sonali kulhari ezo decaro gaetano carotenuto antonio carraro tullio sorrentino
con la partecipazione di mohar agarwal soumitra chatterjee ruqa ganguly goutam ghose
e con paolo graziosi nel ruolo di narada
sceneggiatura lamberto lambertini e antonio monroy fotografia pino sondelli
montaggio ana napoli costumi analisa giacchi musiche savio riccardi
ed. mus. emi scene antonio monroy direzione artistica ashoke boise
regia lamberto lambertini
produzione esecutiva giorgio magliulo organizzazione generale giovanni saullini
una produzione indrapur cinematografica
con la collaborazione della rai radiotelevisione italiana - raitre e raies
e con il contributo della presidenza del consiglio dei ministri dipartimento dello spettacolo



STUDIO 54

Un viaggio nell'India reale e immaginaria, e nel mondo del cinema. Un racconto sontuoso, pieno di grandi interpreti.

S. Silvestri, il manifesto

Un tour de force visivo, un linguaggio nuovo.

D. Young, N.I.C.E.

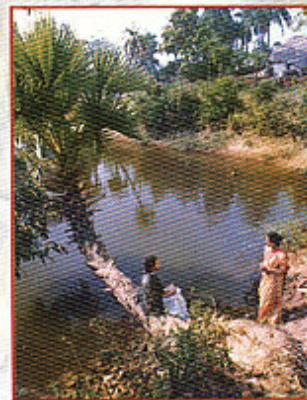
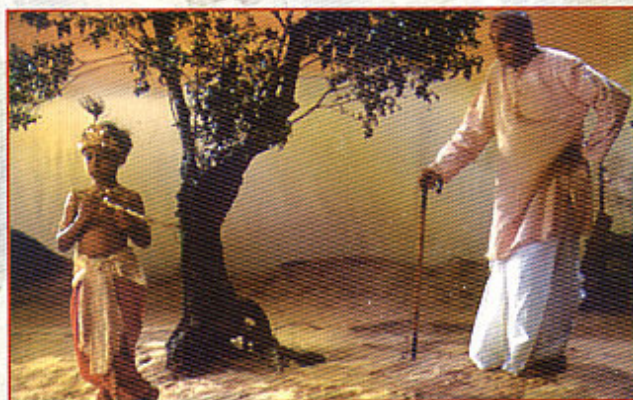
L'autore tira con poesia il filo rosso dell'eterno dilemma tra realtà e illusione, dimostrando di saper parlare al cuore.

M. Porro, Ciak

Una sola parola, bellissimo.

S. Banerjee, Aaykaal

**Dopo gli applausi di Venezia, New York, Los Angeles,
Johannesburg, Tel Aviv e Jerusalem,
con Vrindavan Film Studios il cinema italiano conquista l'India.**



**Da un classico della letteratura indiana, L'oceano formato dai fiumi dei racconti,
il tema sempre attuale del conflitto tra la mente e il corpo.**

Un film intrigante e altamente immaginativo, che fonde con sottile intelligenza le linee tra la vita e il cinema.

M. Jain, India Today

Con una vivida tessitura visiva e sonora mette in evidenza le zone d'ombra delle emozioni umane

M. S. Ray, The Asian Age

Suggestivamente mescola il lavoro di fare un film con le favole mitologiche che ne sono il risultato.

L. Tornabuoni, La Stampa

L'incontro tra due culture, il racconto della finzione, la dimensione fantastica degli dei. Un debutto con lode in India.

A. Castellano, Il Mattino